



Attività a scelta libera [35108]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti:

Periodo: Att. did. a durata annuale e a scelta

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Contenuti del corso

In ciascun corso di laurea specialistica è previsto un numero variabile di crediti ECTS per attività definite come "a scelta dello studente", detti anche "crediti liberi". Questi crediti ECTS possono essere acquisiti con due differenti modalità: accreditamento diretto e riconoscimento di crediti.

Nella prima tipologia ricadono, in primo luogo ulteriori esami scelti dallo studente all'interno dell'offerta didattica della Facoltà. Una volta superato l'esame finale, l'accreditamento avviene automaticamente con la registrazione dell'esame stesso da parte del Presidio Didattico.

A tale proposito è opportuno ricordare che le persone iscritte ai corsi di laurea specialistica non possono inserire nel piano degli studi insegnamenti attivati per i corsi di laurea triennale (fatti salvi i moduli assegnati come "debiti formativi"). Eventuali eccezioni possono essere autorizzate dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

È inoltre possibile iterare una sola volta ogni modulo di insegnamento previsto dal corso di studio per un massimo di due iterazioni. I crediti delle iterazioni verranno conteggiati tra quelli a scelta dello studente.

Ricadono in questa prima tipologia anche le attività seminariali (per esempio i seminari di credito) e i laboratori organizzati dai docenti della Facoltà (anche in collaborazione con visiting professors, professori stranieri e specialisti esterni). In questo caso, una volta ultimata l'attività prevista, è il docente che ha organizzato l'iniziativa a comunicare al Presidio Didattico i nominativi degli studenti che hanno maturato i crediti ECTS previsti per l'attività stessa.

Nella seconda tipologia ricadono, invece, tutte le attività che non vengono automaticamente accreditate, ma per il cui inserimento in carriera è necessaria l'iniziativa dello studente interessato che deve presentare, presso gli sportelli del Presidio Didattico, una richiesta di riconoscimento crediti ECTS.

Possono ricadere in questo genere di attività i convegni, i corsi di formazione e di aggiornamento organizzati da Enti pubblici o privati, collegati o meno al mondo universitario.

Affinché questo secondo tipo di attività venga riconosciuto è necessario:

- a) che l'attività stessa risulti pertinente con il percorso di studio intrapreso
- b) che lo studente presenti presso gli sportelli del Presidio Didattico una domanda di abbreviazione di carriera documentata, contenente cioè un attestato o una certificazione dell'attività svolta che specifichi: l'Ente organizzatore, il periodo di svolgimento, le modalità di realizzazione dell'iniziativa e la quantità di ore di lavoro richieste ai partecipanti.

Le richieste di riconoscimento dei crediti ECTS presentate vengono valutate dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

Metodi didattici

Modalità di verifica dell'apprendimento

Testi di riferimento

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	15	NN
Corso di Laurea Specialistica	Metodologia e organizzazione del servizio sociale (2004)	Standard	3	NN
Corso di Laurea Specialistica	Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	15	NN
Corso di Laurea Specialistica	Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	30	NN

Stampa del 20/12/2010



Diritto del lavoro (A) [35378]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti:MATTEO BORZAGA

Periodo: Secondo Semestre

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo, anzitutto, di trasmettere agli studenti i fondamenti del diritto sindacale e del lavoro, nonché, in seconda battuta, di approfondire la disciplina dei contratti di lavoro flessibile.

Prerequisiti

Nessuno.

Contenuti del corso

La prima parte del corso sarà dedicata all'analisi delle fonti del diritto del lavoro, delle più rilevanti questioni di diritto sindacale (in particolare la contrattazione collettiva), nonché degli aspetti fondamentali del rapporto di lavoro subordinato (distinzione tra lavoro autonomo e subordinato, istituti relativi allo svolgimento del rapporto di lavoro, disciplina dei licenziamenti).

La seconda parte del corso si concentrerà, invece, sulle trasformazioni che hanno caratterizzato il mercato del lavoro europeo ed italiano negli ultimi decenni e, conseguentemente, sui motivi che hanno indotto gli ordinamenti nazionali ad affiancare al rapporto di lavoro subordinato standard (a tempo pieno ed indeterminato) un numero sempre più elevato di contratti di lavoro flessibili.

Fatta questa premessa di carattere generale, si esamineranno le peculiarità della legislazione italiana in materia, sia con riguardo alle singole tipologie di contratti di lavoro flessibile da questa disciplinati nell'ambito della subordinazione come dell'autonomia, sia in ordine alla loro evoluzione, particolarmente significativa soprattutto a seguito della recente riforma di cui alla l. n. 30 ed al d. lgs. n. 276 del 2003.

Per quanto riguarda il lavoro subordinato si approfondiranno soprattutto i contratti di lavoro a termine e a tempo parziale, la somministrazione di lavoro, il contratto di apprendistato e quello di inserimento.

Particolare attenzione verrà poi dedicata ad una specificità del mercato del lavoro italiano, ovvero alla marcata diffusione, nell'ambito di quest'ultimo, di forme di lavoro autonomo non tradizionale. Ci si riferisce, in particolare, ai contratti di collaborazione continuativa a carattere prevalentemente personale in parte confluiti, a seguito della riforma di cui alla l. n. 30 ed al d. lgs. n. 276 del 2003, nel c.d. lavoro a progetto.

Di tutte le tipologie di contratti di lavoro flessibile prese in considerazione nel corso del modulo si cercherà, da ultimo, di analizzare la reale diffusione sul piano empirico, mettendo in luce i motivi del successo, ovvero dell'insuccesso, di ciascuna di esse.

Testi di riferimento

I testi per la preparazione dell'esame verranno indicati all'inizio del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	3	IUS/07

Stampa del 20/12/2010



Metodi e tecniche della ricerca sociale (A) [35387]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti:GIORGIO CHIARI

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla teoria e ai metodi dell'analisi multivariata partendo dai vari obiettivi della ricerca scientifica: stima e prova delle ipotesi (o teoria delle decisioni) - metodi di campionamento e di costruzione di disegni sperimentali e quasi-sperimentali - per condurli poi ad applicazioni pratiche dell'analisi condotta con i metodi delle equazioni strutturali lineari (Modelli LISREL e PRELIS).

Prerequisiti

Si assume che gli studenti abbiano frequentato un corso base di Metodologia e Tecniche della Ricerca Sociale del corso di laurea triennale o quadriennale e abbiano nozioni di SPSS

Contenuti del corso

I. Parte introduttiva:

1. Disegno della ricerca; dimensioni e unità di analisi; micro-macro
2. Quantitativo; Survey Research; interviste strutturate
3. Campionamento e Disegno degli esperimenti
4. Misurazione e Analisi dei dati
5. Analisi univariata e bivariata

II. Parte applicativa: L' Analisi multivariata:

6. Modelli di analisi trivariata: covarianza e causazione
7. Relazioni parziali e marginali
8. Effetti causali diretti e indiretti
9. I modelli LISREL e PRELIS
10. Un'applicazione ai dati di ricerche Survey

Testi di riferimento

Bibliografia:

1 parte introduttiva:

- *Corbetta P., La Ricerca Sociale: Metodologia e tecniche. IV. L'analisi dei dati. Il Mulino, Bologna, 2003.
Marradi A. (2007), Metodologia delle Scienze Sociali. Bologna, Il Mulino.
*Lazarsfeld P., L'interpretazione delle relazioni fra variabili come operazione di ricerca. Pp. 25-42, In: Boudon R.
Lazarsfeld P. F. (1969), L'analisi empirica nelle scienze sociali, Vol. I. Bologna: Il Mulino, 1969.
Bohrstedt G.W., Knoke D. Statistica per le scienze sociali . Bologna, Il Mulino, 1998.

2Altri testi per la parte applicativa:

- Davis J. A., Elementary Survey Analysis. Prentice-Hall, Englewood Cliffs, New Jersey, 1971.
Ricolfi L.. Tre variabili. Un'introduzione all'analisi multivariata. Milano, Angeli, 1993.
Saris W. E. Stroukourst L. H., Causal Modeling in Nonexperimental Research: An Introduction to the Lisrel Approach. Amsterdam, Sociometric Research Foundation, 1984.
Saris W. E. ,The Strength of the Causal Relationship between Living Conditions and Satisfaction. Sociological Methods Research.2001; 30: 11-34 .
Jöreskog, K. G., Sörbom, D., Du Toit, S., Du Toit, M. (2001-3ed), LISREL 8: New Statistical Features. Chicago: Scientific Software International.
Denscombe M. (1998), The Good Research Guide for Small-Scale Social Research Projects. London, Open University Press.

Denscombe M. (2002), Ground Rules for Good Research. A 10 Points Guide for Social
Agresti A. (2002). Categorical Data Analysis. New York, Wiley (2nd edition). Wiley.
Aldridge A.. Levine K. (2001), Surveying the Social World. Principles and practice in Survey Research. London,
Open University Press.
Babbie E.R., Halley F. (2000). Adventures in social research. Data analysis using SPSS for Windows 95/98. 4th
edition. Thousand Oaks, Pine forge.

Inoltre:

Materiale corsi metodologia Università di Trento anni precedenti:

<http://enteos2.area.trieste.it/russo/IntroInfo2001-2002/spss/CorsoUnivTN/>

Lisrel:

Sito ufficiale con guide e download della student edition:

<http://www.ssicentral.com/lisrel/index.html>

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Progettazione partecipata dell'uso sostenibile di tecnologie dell'informazione [35572]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: VINCENZO D'ANDREA

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti le competenze necessarie a progettare un sistema informativo basandosi sulle metodologie del Participatory Design, con particolare attenzione alla problematica della sostenibilità degli interventi tecnologici.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici, ma è consigliabile avere nozioni di base sui Sistemi Informativi e una conoscenza della tematica della partecipazione in altri ambiti. In linea di massima il corso è pensato all'interno del percorso LOSI, al secondo anno, ma è aperto a studenti di tutti i corsi di laurea specialistica.

Contenuti del corso

- * ricostruzione storica della progettazione partecipata (i diversi approcci)
- * la progettazione partecipata in ambiti tecnologici e non
- * il punto di vista di utilizzatori, programmatori e committenti
- * sostenibilità della tecnologia in uso e sostenibilità ambientale delle tecnologie
- * esperienze e casi di successo / insuccesso della progettazione partecipata
- * tecnologie utilizzabili, cenni sull'usabilità
- * le problematiche della partecipazione: inclusione, coinvolgimento attivo, ...
- * quale futuro possibile per la progettazione partecipata
- * sperimentazione diretta di progettazione partecipata

Testi di riferimento

Testo Opzionale: Participatory IT Design, Keld Bødker, Finn Kensing and Jesper Simonsen, MIT Press, 2004 (Paperback edition 2009)

Altre letture, basate su testi e articoli recenti, atti di conferenze e materiale online, verranno indicate durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	6	SECS-P/10

Stampa del 20/12/2010



Relazioni industriali (A) - Sociologia delle relazioni sindacali [35400]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ATTILA ENRICO BRUNI

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti concettuali ed interpretativi per comprendere gli aspetti principali ed il ruolo delle relazioni industriali nei sistemi economici contemporanei.

Prerequisiti

Conoscenze di base di sociologia generale.

Contenuti del corso

Il corso sviluppa un'analisi degli elementi costitutivi dei sistemi di relazioni industriali e dell'influenza delle variabili economiche ed organizzative sulle caratteristiche dei diversi sistemi nazionali, affronta il tema della rappresentanza e discute i metodi ed i risultati dei processi di regolazione congiunta del rapporto di lavoro.

Il corso dedica uno spazio significativo all'analisi del movimento sindacale: la sua origine, il suo sviluppo, i modelli organizzativi e di azione sindacale ed i rapporti con gli altri attori delle relazioni industriali. Approfondimenti specifici sono previsti sull'associazionismo imprenditoriale, sulle diverse configurazioni dell'intervento dello stato nelle relazioni industriali, sui caratteri del modello italiano di relazioni industriali, con particolare riferimento all'analisi delle esperienze di concertazione, e sulle forme di "europeizzazione" delle relazioni industriali.

Testi di riferimento

Cella, G.P., Treu, T. (1998), Le nuove relazioni industriali, Bologna: Il Mulino, capp. I, III, IV, V, VI, VIII, XII.

Studenti e studentesse non-frequentanti sono pregati di contattare il docente via mail per concordare la lettura di un articolo di approfondimento.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	3	SPS/09

Stampa del 20/12/2010



Relazioni industriali (B) [35401]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: ATTILA ENRICO BRUNI

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire a studenti e studentesse i principali concetti e strumenti analitici utili allo studio ed alla comprensione delle dinamiche legate alle relazioni industriali in riferimento al mondo del lavoro italiano ed internazionale.

Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti

Contenuti del corso

Il modulo si propone di approfondire l'evoluzione della contrattazione aziendale e, in particolare, della gestione delle risorse umane. A seguito di una breve contestualizzazione del tema delle relazioni industriali da un punto di vista storico e sociologico, il corso si propone di fornire un quadro d'insieme sulle relazioni industriali dell'ultimo decennio e di analizzare in senso critico le attuali tendenze in atto: retribuzioni a giornate e contratti a tempo determinato, individualizzazione dei rapporti tra lavoratore e datore di lavoro, lavori di servizio e 'professioni della conoscenza', le pratiche di gestione delle risorse umane, il ruolo dei sindacati ed i processi di contrattazione collettiva, concertazione e dialogo sociale.

Testi di riferimento

Della Rocca, G., Fortunato, V. (2006), Lavoro e organizzazione. Dalla fabbrica alla società postmoderna. Bari: Laterza.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/09
Corso di Laurea Specialistica	Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	3	SPS/09

Stampa del 20/12/2010



Sistemi informativi [35496]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: VINCENZO D'ANDREA

Periodo: Primo, Secondo e Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Conoscere le principali metodologie utilizzate per progettare e costruire Sistemi Informativi. Capire la relazione tra scelte tecnologiche e metodologie. Conoscere i principi alla base del movimento del software libero. Conoscere le tecnologie usate per la comunicazione mediata da computer. Saper usare forum, weblog, wiki. Conoscere la struttura di gestione della rete internet e le relative problematiche. Conoscere le potenzialità del Service Computing.

Prerequisiti

Sono consigliabili conoscenze sui principi delle organizzazioni e conoscenze informatiche di base.

Contenuti del corso

All'interno delle organizzazioni, i sistemi informativi assumono un ruolo sempre più rilevante. Obiettivo di questo corso è comprendere la struttura generale dei sistemi informativi e le problematiche legate alla loro costruzione. A partire da una rassegna delle visioni più tradizionali dei sistemi informativi si svilupperanno, anche con il supporto di materiale reperibile online, alcuni temi di discussione attuali, come ad esempio i sistemi informativi basati su web.

1. Nozioni di base sui sistemi informativi e la loro produzione. Cenni sui sistemi di gestione delle basi di dati
2. Il processo di produzione dei sistemi informativi. Componenti, riuso e prototipazione
3. La critica alle metodologie standard. Extreme Programming
4. Software Libero (Free Software). Software a codice sorgente aperto (Open Source)
5. I fallimenti nei sistemi informativi
6. Strumenti per la comunicazione: dalla posta elettronica al weblog al wiki
7. I linguaggi di marcatura. Differenza tra marcature sintattiche (HTML) e semantiche (XML)
8. Internet Governance: gli organismi di gestione tecnica ed organizzativa della rete, ICANN, IETF, ISOC
9. La differenza tra contenuto e presentazione. Esperimenti con fogli elettronici e produzione di testo
10. Sistemi informativi basati sul web. Il paradigma del Service Oriented Computing
11. Il Web 2.0 e i social networks.

Testi di riferimento

CONSIGLIATO: Bracchi G., Francalanci C., Motta G., Sistemi informativi per l'impresa digitale, McGraw-Hill, Milano, 2005

Nel corso si utilizza prevalentemente materiale liberamente disponibile in rete, integrato da dispense e appunti delle lezioni. I relativi riferimenti saranno disponibili sul sito web del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	9	ING-INF/05, ING-INF/05

Stampa del 20/12/2010



Sociologia della scienza (A) - Scienza e società [35320]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: MASSIMIANO BUCCHI

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire sono una panoramica su questo settore della sociologia e sulle sue interazioni con altre aree disciplinari.

Prerequisiti

Il corso richiede una conoscenza generale dei fondamenti della teoria sociologica. Si consiglia anche una conoscenza introduttiva della storia della scienza.

Contenuti del corso

Il modulo si propone di introdurre all'area di studi nota come STS (Science and Technology Studies), illustrandone i principali approcci e filoni a partire da Merton sino ai più recenti dibattiti che caratterizzano la disciplina.

1. Lo sviluppo della scienza e la nascita della sociologia della scienza
2. Paradigmi e stili di pensiero: una 'finestra sociale' sulla scienza?
3. La matematica è sociale? Il programma forte
4. Science Wars
5. Dentro il laboratorio
6. Staffe, orologi e biciclette: l'analisi sociologica della tecnologia
7. Comunicare la scienza
8. Una nuova scienza?

Testi di riferimento

Bucchi M., *Scienza e Società. Un'introduzione alla Sociologia della Scienza*, il Mulino, Bologna, 2002
OBBLIGATORIO

Collins H., Pinch T., *Il Golem tecnologico*, Edizioni di Comunità, Torino, 2000 CONSIGLIATO

Merton R.K., *Teoria e Struttura Sociale*, il Mulino, Bologna, 2000, (parte III, capitoli 18,19,20,21,22,23)
CONSIGLIATO

Molotch, H., *Fenomenologia del tostapane. Perché gli oggetti quotidiani diventano quello che sono*, Cortina, Milano, 2005 CONSIGLIATO

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 20/12/2010



Sociologia dell'amministrazione (A) [35417]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2008/2009

Docenti: RICCARDO SCARTEZZINI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Obiettivo del modulo è consentire di assumere un punto di vista sociologico nella lettura ed analisi dei meccanismi di funzionamento e dei processi di trasformazione delle amministrazioni, nonché sviluppare competenze specifiche nella comprensione e partecipazione all'ideazione, programmazione degli interventi, alla traslazione delle scelte ed alla valutazione della loro realizzazione ed impatto.

Prerequisiti

Agli studenti e alle studentesse è vivamente consigliato essere in possesso delle nozioni di base sul funzionamento organizzativo, nonché sull'ordinamento della pubblica amministrazione in Italia.

Contenuti del corso

Nel modulo verranno affrontati alcuni dei temi del dibattito che ha accompagnato i processi di trasformazione delle amministrazioni, prestando particolare attenzione ai rapporti fra comportamenti degli attori individuali e collettivi, modelli organizzativi e assetti politico-istituzionali. Uno specifico spazio verrà riservato all'analisi delle culture amministrative, agli approcci alla valutazione ed all'impatto delle innovazioni tecnologiche sui modelli di funzionamento delle amministrazioni.

1. Confini ed ambiti tematici della sociologia dell'amministrazione
2. Modelli di funzionamento organizzativo nella pubblica amministrazione
3. Processi decisionali e meccanismi di traslazione
4. Modelli e approcci alla valutazione
5. Le culture delle amministrazioni
6. Aziendalismo e managerializzazione
7. L'innovazione tecnologica
8. Esperienze di e-government

Testi di riferimento

Lippi A., Morisi M., Scienza dell'amministrazione, Il Mulino, Bologna, 2005

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	3	SPS/11

Stampa del 20/12/2010